

# Territori

Sacra di San Michele

**CLASSIFICA FINALE PREMIO TERRITORI ED. 2018 “Sacra di San Michele”**

**SEZ. 1A - POESIA A TEMA "I COLORI DELL'ANIMA"**

<b>Classifica</b>	<b>TITOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
<b>1</b>	<b>Tracce</b>	<b>MASSARI RAFFAELLA</b>
<b>2</b>	<b>L'incendio/che ier l'altro...</b>	<b>QUARELLO RICCARDO</b>
<b>3</b>	<b>Ci sono giorni</b>	<b>ODINO GIOVANNI</b>
4	Anima che mi parli	STIOP LAVINIA PATRICIA
5	La "Sacra" Sentinella delle Montagne	COLLIMEDAGLIA MATTEO
6	Donna	SANDONI CESARE
7	La gabbia	TUFARIELLO VALERIA
8	C'è bisogno di poesia	SANDONI CESARE
9	Sinestesia	PESCETELLI ALESSIO
10	Pittore	STIOP LAVINIA PATRICIA
11	I colori dell'anima	DORIA MARINA
12	Bacio	PAESANO LAURA
13	Amica amara	PAESANO LAURA
14	Secondo te...	LOSSI MARTINA
15	Essenza	MANCO GAETANO
16	Utili inutili	LACONI STEFANIA
17	Parentesi di colore	NICOLA IRIS
18	Labora	CANTONE CLAUDIO
19	Paradisi	ROMA GIUSEPPINA
20	Sensazioni	MANGONI PAOLO

## SEZ. 2A - POESIA A TEMA LIBERO

Classifica	TITOLO	NOMINATIVO
<b>1</b>	<b>La mia terra</b>	<b>FINESSI VIVIANA</b>
<b>2</b>	<b>Sei comparsa</b>	<b>ODINO GIOVANNI</b>
<b>3</b>	<b>Silenzio</b>	<b>RUFFINO ENRICO</b>
4	La vetrina di Castelfranco	CARINATO VALENTINA
5	Maestro Zen	BASSOTTO ELENA
6	Giovinezza	PIPINO LOREDANA
7	Radice	PIERGIGLI MATTEO
8	I fiori della sabbia	MAGISTRALI BENEDETTA
9	Raggio verde	DONNA ANGELA
10	Immagini di tempo	RAVAIOLO SERENA
11	Battito d'ali	NAPPI MARELLA
12	E' andato perduto	CAROTI ELENA
13	Quel disco di Scott Walker	MANGOLINI CLAUDIO
14	Torta al cioccolato	STIOP LAVINIA PATRICIA
15	Cuore di bimbo	TUFARIELLO VALERIA
16	L'amore è rivoluzione	SANDONI CESARE
17	Mare	PAESANO LAURA
18	Il mio pensiero	PICCIONI CHIARA
19	Minu'	LARIO ADELE
20	Lasciando il suolo	FINASI ERNESTO

**SEZ. 1B - NARRATIVA A TEMA "OGNUNO A SUO MODO"**

<b>Classifica</b>	<b>TITOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
<b>1</b>	<b>Ognuno a suo modo</b>	<b>ROSSO MARA</b>
<b>2</b>	<b>Fiababaif</b>	<b>SANTI PIERPAOLO</b>
<b>3</b>	<b>L'anonimo</b>	<b>ROVINELLI SERENA</b>
4	Per tutti noi	CHIANALE LIDIA
5	Protocollo	DI SAVERIO NICOLA
6	Caro diario libero	STIOP LAVINIA PATRICIA
7	Senza fine	LECCESE MADDALENA
8	Alla fonte del sole	PICARI GIANCARLO
9	Dolci	LAGOS PIERRETTE
10	Pensa	DE VICO CHRISTIAN
11	Altre bugie	BERTINI IRMA
12	Sinapsi	CHIMENTI CESARE
13	Per tutta la vita	MAGGI NESTORE
14	Il complice	AMORUSO MICHELINA
15	Staffetta silenziosa	FANTONI GERARDO
16	Mia madre ascolta	MARANGON CLAUDIA MICHELA
17	La cura finale	MIROVICH LAURIE
18	Miranda	NATOLI SILVANO
19	Il diacono	GELAIN VITTORIO
20	Di nuovo suona la campana	LENTINI FABRIZIO

## SEZ. 2B - NARRATIVA A TEMA LIBERO

Classifica	TITOLO	NOMINATIVO
1	Rocco	DEBERNARDI CINZIA
2	Elisa	GENNARO CORDIGLIOLA
3	I ricordi si rintanano in un angolo dell'anima	ODINO GIOVANNI
4	Venere	NOTARIANNI LUCA
5	Il peso del cuore	TUFARIELLO VALERIA
6	Devo andare a correre	ASCHIERIS MARINA
7	Gatto nero non porta "sgaru"	ZERBINATI VITTORINA
8	Luogo di donne	PETRINI CRISTINA MARIA
9	Tutta colpa del cielo	DAROVA SABINA
10	Leo	DESTEFANI PIETRO
11	Il panificio	FINOTTI PATRIZIO
12	Rosso scarlatto	COSSUTTI ALESSIA
13	Il paese di mio fratello	BERNINI JACOPO
14	Cantoniere	BERGAMO DAVIDE
15	Mistero in soffitta	GIACOLI ESTER
16	Canto di una stella	PIAS AUGUSTA
17	Abracadabra	LOMBARDI STEFANIA
18	Non pensi sia vero?	ROSSI ROBERTO
19	Apache	GATTUSI MICOL
20	Silenzioso	MEININI ALBERTO

### SEZ. 3 – Territori Off - Fotografia - “Tra sacro e profano”

Classifica	TITOLO	NOMINATIVO
1	La “sacra” sentinella delle montagne	PAVARELLI STEFANO
2	Dal Paradiso riti turistici	PASTORE CINZIA
3	Messe bianche e messe nere	RUSSO BIANCA ZOE
4	Unisci il cielo	NOGARI MICHELE
5	Le stelle guardano	GISONI PASQUALE

## **MOTIVAZIONI TESTI VINCITORI**

### **Sezione 1 A Poesia a tema: I COLORI DELL'ANIMA**

#### **Tracce (1)**

Scelte lessicali ed espressive di grande nitidezza, dal taglio post-ermetico. Si sente in questi scarni ed efficaci versi l'interiorizzazione della versificazione novecentesca posta al servizio di una riflessione esistenziale che raffigura la coscienza occidentale dove effettivamente oggi si ritrova: orfana di padri e di dei.

Il testo è breve, ma dal forte significato denso di speranza (“sperando”) e disperazione (“dolori e disastri”) esistenziali che tutti, per i più svariati motivi (“In modo diverso”), condividiamo. Apprezzato il richiamo allo stratagemma fiabesco per ritrovare la strada (“Smollica il suo paniere”), che viene rovesciato: non è l'lo lirico che deve ritrovare la via, bensì: “un Dio o un suo inviato”. Osservazione di stile: il componimento è in parte viziato da una certa tendenza al verso breve e spezzato che invece di assommare sulle singole parole più forza, confonde il lettore con la sua piattezza enfaticante.

#### **L'incendio che ier l'altro (2)**

C'è una certa vena classica in tutto il testo, che sembra evocare la poesia bucolica, seppur l'idillio non sia presente, se non nell'immagine fugace descritta in chiusura. Per quanto la contrapposizione presente pessimo - passato ameno sia comune, occorre spezzare più che una lancia in favore della ricercata costruzione ritmica, specialmente nella seconda parte, indice di un intenso lavoro sul suono. Apprezzabile anche il ricorso all'endecasillabo, segnalato da un'inconsueta sbarra che divide i due emistichi: un'indicazione utile, anche se un po' pleonastica.

Il componimento si muove su due livelli e, nelle parti in *italico*, si riecheggia la funzione di contro-canto del coro nelle tragedie greche. Confrontandoli con gli altri segmenti in *corsivo*, appare evidente che ai versi in questo stile è correlato il richiamo all'antica naturalità, contro il presente incendiario affidato ai versi in carattere tradizionale.

### **Ci sono giorni (3)**

Notevole rilevanza pittorica e squisitamente visiva hanno questi versi che ci riportano alle esperienze espressioniste dei primi del novecento, a Trakl, per esempio, o ad Esenin. Dietro all'esuberanza descrittiva si nasconde una visione dolente del mondo che era, è e continuerà ad essere "terra straziata".

## **Sezione 2 A - Poesia a tema libero**

### **La mia terra (1)**

Il componimento tratta le tematiche classiche dell'andata e del ritorno.

In questa cornice anche gli stessi sentimenti evocati dall'lo lirico sono tradizionali: la nostalgia che conduce alla commozione non soltanto per i luoghi, ma anche per i sapori che essi rievocano, che sembra una reminiscenza del celeberrimo episodio proustiano delle madeleine.

Non sfugge l'utilizzo della rima, baciata, che dà un certo movimento andante al testo, senza appesantirlo. È da apprezzare inoltre la ricerca del suono e del ritmo, che scansa in ultima istanza la banalizzazione a mo' di cantilena.

Nel complesso una poesia che tocca le corde di situazioni e sentimenti più che personali. Viene tuttavia in parte penalizzata da un'eccessiva tensione narrativa.

### **Sei comparsa (2)**

Padronanza del verso, ricchezza e originalità di immagini che si mutano una nell'altra come in un caleidoscopio. E' palese l'eredità surrealista rivissuta con intensità di sentimento, senza ideologismi astratti, sul versante di Eluard, più che di Breton. Trasfigurazione del vissuto sul filo di una visualizzazione ricca e fluente: versi efficaci, profondi, come non sempre accade di poter leggere.

### **Silenzio (3)**

Un componimento che sceglie il verso libero creando un'atmosfera ovattata e dal forte impianto intimistico, come una sera innevata d'inverno, rinunciando quindi a un'elaborazione ritmica e sonora.

Due sono i protagonisti del testo: da un lato l'io lirico che racconta chi agisce, il secondo protagonista, ovvero il silenzio. Di esso vengono anche tracciati i contorni e appare come un coagulo di ricordi a cui, nella prima parte del componimento, si contrappone la neve .

La tematica, quindi, dello scontro tra la volontà di ricordare e il desiderio di non farlo è comune e anche il ricorso al silenzio e alle neve non stupisce per originalità.

### **Sezione 1 B – Racconti a tema “Ognuno a suo modo”**

#### **Ognuno a suo modo (1)**

La fantasia, unita a un intreccio abilmente costruito, trovano in questo racconto il giusto equilibrio per un'avvincente e originale lettura. Due vite narrate in poche frasi con un epilogo degno dei migliori colpi di scena teatrali. Una frase dopo l'altra, governato da un'ottima tecnica, il ritmo del racconto cresce conducendo il lettore a una concitazione finale di grande spessore drammatico, se pur narrato con tratto di penna garbato e leggero.

#### **Fiababaif (2)**

La storia dell'umanità, dilatata nel tempo e nello spazio, si ripete sempre uguale con i suoi odi, le smanie di potere, la sete di sangue, la voglia di conquista, l'appetito mai sazio di dominare sugli altri, su tutti. Domande sempre uguali a cui ognuno risponde in modo sempre uguale. L'attesa della battaglia storica, cruciale e definitiva viene sborzata con la forza di frasi brevi, taglienti e una capacità descrittiva capace di trasportare il lettore dal mondo dell'universo infinito al piccolo, ristretto e unico intimo.

### **L'Anonimo (3)**

La sicura intimità creata dalla schermo di un computer e un simbolico identificativo creano la persona, l'Anonimo che, grazie nonostante le protezioni esce dal guscio dell'anonimato per diventare vero, reale, tangibile. Un essere umano di cui innamorarsi.

Il racconto si sviluppa con un ritmo uniforme che, a tratti, sa accelerare ed esaltarsi per sottolineare i momenti più significativi e importanti.

## **Sezione 2 B Racconti a tema libero**

### **Rocco (1)**

Il testo scorrevole e accattivante riesce a trasportare il lettore fuori dal tempo conducendolo, quasi per mano, attraverso secoli di storia della valle nell'immutabile ieraticità che solo un masso può avere. La fantasia dell'autore cattura il lettore in un racconto apparentemente irreali in cui una snella capacità letteraria riesce ad annodare borghi, monumenti e sentimenti in un unicum originale, facendo umanizzare una pietra al punto da condurla in un finale toccante e inaspettato.

### **Elisa (2)**

Un racconto avvincente che lentamente abbandona la realtà per entrare nella dimensione onirica del surreale. Pagine in cui l'autore, con buona capacità narrativa, riesce a costruire un'attesa viva, reale, quasi tangibile coniugando lo stato d'animo del protagonista con gli avvenimenti che vive. Scrivere del paranormale non è mai facile e spesso si rischia di cadere nel banale, tuttavia in questa storia la scrittura semplice, ma concreta, ha evidenziato una notevole abilità nell'esprimere l'emozione di Tonio coinvolgendo emotivamente il lettore.

La prosa è scorrevole e di piacevole lettura e sa creare nel lettore delle aspettative che non vengono deluse dall'epilogo del racconto.

### **I ricordi si rintanano in un angolo dell'anima (3)**

Una buona fantasia letteraria, unitamente a sentimenti ben descritti, guidano il lettore in una piacevole narrazione.

Un'unica esperienza, un episodio che segna tutta una vita e che esce, con delicata prepotenza, dalle pagine di questo racconto. Ricordi di un amore perduto che riemergono lentamente, uno dopo l'altro, grattando con un ritmo costante la scorza degli anni.

Il finale a sorpresa del racconto costituisce il punto di arrivo di una trama credibile e ben strutturata.

## **SEZIONE TERRITORI OFF – fotografia tema: TRA SACRO E PROFANO**

### **La “sacra” sentinella delle montagne (1)**

La Sacra di San Michele, nel suo chiarore, simboleggia il sottile confine tra il profano illuminato e moderno della pianura e la sacralità che sale attraverso la linea chiara dei monti innevati per perdersi nell'immensità del cielo notturno.

### **Dal Paradiso riti turistici (2)**

Il soggetto raffigura la congiunzione tra la sacralità monastica e l'attesa laica della folla di turisti in attesa di celebrare il rito della modernità.

### **Messe Bianche e messe nere (3)**

Nella sua solitudine notturna, il campanile illuminato lascia l'osservatore sospeso nell'eterna scelta tra il bene e il male, tra il sacro e il profano. Non molto chiara l'attinenza con i fatti leggendari, riguardanti celebrazioni di “messe nere”, attribuiti alla chiesa di San Maurizio di Pinerolo.